

Ulderico Parente

Il Beato Pio Alberto Del Corona

Domenicano e vescovo di San Miniato

(1837-1912)



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

Edizione realizzata con i contributi di



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI SAN MINIATO



CARISMI
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO S.p.A.

INIZIATIVE
CONCIARIE
ASSOCIATE

© Copyright 2015
Diocesi di San Miniato

ISBN 978-884674295-7

INTRODUZIONE

Questa biografia di monsignor Pio Alberto Del Corona non è la prima ad essere pubblicata: la sua vita, infatti, si intrecciò a tante e tali trasformazioni, sociali, culturali ed ecclesiali, e fu inoltre intessuta di un numero molto ampio di relazioni personali, che la resero subito degna di attenzione a partire dai suoi contemporanei. Non risulta facile, in effetti, seguirlo nei suoi molteplici percorsi, nelle strade intraprese e, a fronte di un vissuto relativamente semplice e lineare, lo storico fa fatica a stare dietro ai numerosi rivoli, all'interno dei quali si va ad incanalare la sua sfaccettata personalità.

La complessità della figura in esame emerge già dal profilo che volle tracciarne, immediatamente dopo la morte, il confratello e Maestro generale dell'Ordine dei Predicatori, oggi Beato, padre Hiacynthe-Marie Cormier, che ne individuò acutamente i tratti salienti, evidenziando in particolare la stretta connessione tra la sua vita interiore e le sue numerose realizzazioni.

Fu, però, soprattutto la biografia di un altro confratello, padre Lodovico Ferretti, divenuto poi vescovo di Colle Val d'Elsa, edita per la prima volta nel 1927, a ricostruire dettagliatamente, con vigile e grata memoria, il tracciato vitale di monsignor Del Corona, attingendo direttamente alle numerose fonti, conservate in diversi archivi, in particolare dalle Suore Domenicane dello Spirito Santo, di cui egli era stato fondatore. La biografia del Ferretti, nonostante il linguaggio tipico dell'epoca e lo sguardo devoto e riconoscente verso un suo antico maestro, risulta ancor oggi fruibile e assai utile, sia per la precisione dei particolari narrati, sia per la generale attendibilità dei documenti citati. Pur essendo vero che il Ferretti non utilizzò alcun criterio scientifico nelle numerosissime citazioni, impedendo una valutazione adeguata delle fonti e delle sue affermazioni, è fuori di dubbio, come emerge dai riscontri diretti effettuati sugli originali, che la sua opera attinse ai documenti, non alterandoli e non mutilandoli. Il vero limite dell'opera era costituito, piuttosto, dalla prospettiva agiografica e apologetica che ne caratterizzò la narrazione, anche in virtù del desiderio di avviarne la causa di beatificazione e canonizzazione.

Su Del Corona, poi, ci sono numerosi altri scritti, elencati nella bibliografia specifica alla fine del volume, che però non hanno la sostanziosa ricchezza dei

due testé menzionati. Le Suore Domenicane dello Spirito Santo e l'Ordine dei Frati Predicatori, ma anche numerosi suoi amici si preoccuparono poi di pubblicare, postumi, alcuni suoi scritti, contribuendo a mantenere vivo uno dei principali sentieri della sua memoria, quello legato alla cultura.

Dunque, questa biografia non è partita da zero. Essa, poi, oltre a quelli editi, ha potuto attingere anche ad alcuni lavori inediti: ci si riferisce, in particolare, alla tesi di laurea di Cinzia Martelli e alla *Biographia ex documentis*, a cura dell'avv. Maurizio Cancelli, redatta per la *Positio* discussa presso la Congregazione delle Cause dei Santi.

Soprattutto, però, questa biografia ha potuto attingere al grande patrimonio archivistico delle Suore Domenicane dello Spirito Santo, che hanno conservato pressoché intatto l'archivio del loro fondatore, comprese tutte le edizioni dei suoi scritti, i suoi discorsi inediti, i documenti personali e la sua enorme corrispondenza epistolare. Alle Suore, dunque, va un doveroso ringraziamento, nella speranza che al più presto, tenendo conto anche della beatificazione, si possano pubblicare, integralmente o in parte, le lettere di Del Corona, ricchissime di spunti non solo biografici, ma soprattutto di sapienza teologica e spirituale, che contribuiscono non poco a riscoprire le radici carismatiche della loro Congregazione.

Per tutta la parte relativa al suo episcopato nella diocesi di San Miniato, è risultato fondamentale l'archivio storico vescovile, cui si è potuto attingere senza alcun limite, grazie alla disponibilità mostrata tanto dall'archivista Graziano Concioni, che ha messo a disposizione, prima della pubblicazione, il suo testo dal titolo *I manoscritti di mons. Pio Alberto Del Corona*, quanto da don Francesco Zucchelli, che ha seguito da vicino tutte le fasi di realizzazione del presente lavoro.

Fondamentale è risultato, infine, anche l'archivio dei Frati Predicatori a Roma, cui si è potuto attingere grazie all'interessamento di padre Francesco Maria Ricci OP, postulatore della causa di monsignor Del Corona, che mi ha messo a disposizione anche le diverse fonti presenti negli incartamenti processuali, a cominciare dalla *Copia pubblica* dell'Inchiesta diocesana svolta a suo tempo nella diocesi di San Miniato.

Con questo complesso di studi e di fonti, dunque, non è risultato difficile realizzare il presente lavoro, la cui preoccupazione principale è stata quella di calare Del Corona nel contesto storico del suo tempo, cercando di metterne in evidenza le principali tracce del suo percorso vitale, in connessione con le tensioni, le paure, le speranze dell'epoca, complessa e articolata, che egli si trovò ad attraversare. Questo intento ha, d'altro canto, consentito di cogliere con chiarezza anche gli elementi più peculiari e tipici della sua personalità, facendo emergere, su diversi versanti, aspetti di sorprendente attualità.

INDICE

Introduzione	7
Fonti e bibliografia	9
1. Archivi	9
2. Bibliografia specifica	12
Capitolo Primo	
Dalla nascita alla professione religiosa nell'Ordine dei Frati Predicatori (1837-1859)	15
1. Livorno nell'Ottocento: breve profilo storico-religioso	15
2. Dalla nascita all'entrata nell'Ordine dei Frati Predicatori (1837-1859)	22
3. L'ingresso e la formazione religiosa tra i Domenicani di San Marco (1853-1859)	34
Capitolo Secondo	
La formazione religiosa e il ministero sacerdotale (1860-1874)	41
1. La formazione nel convento di San Marco e il ministero sacerdotale	41
2. Predicatore, direttore spirituale, professore	50
3. La fondazione dell'Asilo della Pietra	58
Capitolo Terzo	
Il governo episcopale di San Miniato: un pastore tridentino (1875-1907)	67
1. La nomina episcopale	67
2. La diocesi di San Miniato	72
3. L'entrata in diocesi e l'inizio del ministero episcopale	76
4. Il rapporto con monsignor Annibale Barabesi	79
5. L'esercizio del ministero episcopale	80
6. Il ministero della predicazione e della penna	93
7. Guida delle Suore Domenicane dello Spirito Santo	96

Capitolo Quarto	
Un episcopato nelle sfide della contemporaneità	101
1. Nel solco del magistero di Leone XIII	101
2. Il collegio-convitto di San Tommaso d'Aquino	106
3. L'impegno sociale dei cattolici nella diocesi di San Miniato	110
4. Il regio <i>exequatur</i>	114
5. La vertenza con il monastero delle Clarisse di San Paolo in San Miniato	117
6. La rinuncia al governo di San Miniato (1906-1907)	119
7. Per un bilancio del governo episcopale	121
8. La nomina ad arcivescovo titolare di Sardica (1907)	129
Capitolo Quinto	
Gli ultimi anni e la morte (1907-1912)	131
1. Tra il convento di San Domenico di Fiesole e l'asilo delle Suore Domenicane	131
2. Gli ultimi anni tra le Suore Domenicane	134
3. La malattia e la morte	136
Conclusioni	141
Appendice	
Gli scritti editi di Pio Alberto Del Corona	145
1. Opuscoli e libri	145
2. Opuscoli e libri senza data	155
3. Lettere pastorali	156
4. Opuscoli e libri pubblicati postumi	158
5. Articoli pubblicati in riviste	160
Indice dei nomi di persona e di luogo	171

Edizioni ETS
Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com
Finito di stampare nel mese di settembre 2015